

# REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 852 del 16/06/2017

Seduta Num. 23

**Questo** venerdì 16 **del mese di** giugno  
**dell' anno** 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Petitti Emma	Assessore

**Funge da Segretario l'Assessore:** Costi Palma

**Proposta:** GPG/2017/886 del 05/06/2017

**Struttura proponente:** SERVIZIO CULTURA, SPORT E GIOVANI  
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E  
DELL'IMPRESA

**Assessorato proponente:** ASSESSORE ALLA CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E POLITICHE PER  
LEGALITÀ

**Oggetto:** L.R. N. 20/2014, ART. 10. APPROVAZIONE PROGETTO AMMESSO AL  
CONTRIBUTO A VALERE SUL BANDO PER IL SOSTEGNO ALLA  
PRODUZIONE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE  
REALIZZATE DA IMPRESE NAZIONALI ED INTERNAZIONALI - SECONDO  
SPORTELLO - APPROVATO CON DGR N. 68/2017. ASSEGNAZIONE  
CONTRIBUTO

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la L.R. n. 20/2014 "Norme in materia di cinema e audiovisivo" ed in particolare l'art. 10, comma 1, che istituisce il fondo per l'audiovisivo quale strumento di sostegno e promozione della produzione cinematografica e audiovisiva in Emilia-Romagna;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 14 del 9 giugno 2015 "Programma regionale in materia di cinema e audiovisivo ai sensi della L.R. n. 20/2014, art. 12. Priorità e strategie di intervento per il triennio 2015-2017 (Proposta della Giunta regionale in data 15/4/2015, n. 409)" che prevede, al punto 3.4 "Fondo per l'audiovisivo", che l'Assessorato alla Cultura, politiche giovanili e politiche per la legalità sostenga la produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate sul territorio attraverso due distinti bandi pubblici a cadenza annuale, uno dei quali aperto ad imprese di produzione cinematografica e audiovisiva nazionali ed internazionali;
- la propria deliberazione n. 68/2017 avente per oggetto "Approvazione bandi per il sostegno allo sviluppo e alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive - Anno 2017, ai sensi della L.R. n. 20/2014", ed in particolare il suo Allegato 1) "Bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali - Anno 2017";

Richiamati in particolare, all'interno dell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della suddetta deliberazione n. 68/2017, i punti 2, 3, 4 e 8, nei quali, in relazione agli interventi di che trattasi al precedente alinea, sono rispettivamente indicati: i soggetti che possono presentare domanda, i progetti ammissibili, la dotazione finanziaria e l'intensità del contributo, nonché le procedure e i termini per la presentazione delle domande;

Considerato che il sopracitato bando di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione

n. 68/2017 è un bando valutativo a sportello e che nello stesso sono state definite, altresì, le procedure e i criteri di valutazione stabilendo, tra l'altro, che:

- saranno ammissibili al contributo i progetti che otterranno un punteggio non inferiore a 70/100;
- l'istruttoria formale venga eseguita a cura del Servizio Cultura, Sport e Giovani, con il fine di verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando;
- la valutazione di merito venga effettuata entro 60 giorni dalla presentazione di ogni progetto, da apposito Nucleo di valutazione, nominato con atto del Direttore Generale competente per materia, così come previsto dalla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 14/2015;

Dato atto che nel sopra richiamato bando è previsto che i progetti ammissibili saranno finanziati secondo l'ordine di arrivo, man mano che le domande saranno esaminate ed eventualmente approvate, fino ad esaurimento delle risorse disponibili quantificate in Euro 1.120.000,00;

Vista la propria deliberazione n. 455/2017 "L.R. n. 20/2014, art. 10. Approvazione progetti ammessi al contributo, a valere sul bando per il sostegno alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive realizzate da imprese nazionali ed internazionali - Anno 2017, approvato con DGR n. 68/2017. Assegnazione contributi e approvazione convenzione" con la quale si è provveduto:

- a) All'assegnazione di contributi per complessivi Euro 647.514,71 a sei progetti, a seguito delle istruttorie compiute sulle domande pervenute dalla data di apertura del bando fino all'8 marzo 2017;
- b) ad approvare lo schema di convenzione, Allegato 4) parte integrante e sostanziale della medesima, da stipulare con i soggetti beneficiari del contributo;

Preso atto che:

- sulla base di quanto stabilito nel citato bando, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico n. 26 del 02/02/2017, dal 9 marzo al 27 aprile 2017 sono pervenute complessivamente n. 7 domande di contributo da parte di vari soggetti per la realizzazione di altrettanti progetti;

- il Servizio Cultura, Sport e Giovani ha effettuato l'istruttoria formale delle domande per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando, da cui è emerso che:

- n. 2 progetti risultano non ammissibili, non avendo neppure presentato osservazioni al preavviso di rigetto inoltrato ai sensi dell'art. 10 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., per mancanza dei requisiti previsti ai punti nn. 3 e 8 del bando, come riportato nell'Allegato 2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- n. 5 progetti, anche in seguito ai chiarimenti forniti in base a quanto previsto al punto 9 del bando stesso, sono completi di tutta la documentazione necessaria e, pertanto, ammissibili a valutazione;

Vista la determinazione del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa n. 3690 del 13/03/2017 che, ai sensi della citata deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 14/2015, nomina il Nucleo di valutazione avente il compito di svolgere le istruttorie di merito dei progetti presentati ai sensi dei bandi approvati con propria deliberazione n. 68/2017 e, in particolare, di determinare:

- il punteggio ai fini del calcolo della percentuale massima di contributo concedibile, sulla base dei criteri di valutazione definiti al punto 10) del bando;
- l'entità della spesa ammissibile al contributo regionale;
- l'elenco dei progetti ammissibili al contributo, applicando il criterio dell'ordine di arrivo delle domande;
- l'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione;

Preso atto che il Nucleo di valutazione ha esaminato i suddetti 5 progetti nella seduta dell'11/05/2017, riportando le risultanze dell'attività svolta in un apposito verbale, conservato agli atti del Servizio Cultura, Sport e Giovani e a disposizione per la consultazione di chiunque ne abbia diritto, da cui risulta che:

- n. 4 progetti risultano "non ammissibili al contributo";

- n. 1 progetto risulta "ammissibile al contributo";

e pertanto, al termine delle due fasi previste dall'istruttoria - istruttoria formale e valutazione di merito - emerge che delle 7 domande di contributo presentate alla data del 27/04/2017 n. 6 risultano "non ammissibili al contributo" mentre n. 1 risulta "ammissibile al contributo";

Considerato il punto 4.2 del bando in cui è previsto che il contributo, a valere sulle spese ammissibili, venga concesso sulla base del punteggio attribuito ai progetti, nella misura massima di seguito indicata:

- fino al 40% per progetti con punteggio compreso fra 70 e 85 punti;
- fino al 50% per progetti con punteggio superiore a 85 punti;

Ritenuto di determinare la percentuale di contribuzione da applicare alla domanda finanziabile nella misura del 40% delle spese ammesse;

Ritenuto, inoltre, con il presente atto, in attuazione dell'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 68/2017 e di quanto sopra esposto, nonché delle risorse disponibili, di approvare gli esiti raccolti nell'Allegato 1) **"Elenco dei progetti pervenuti dal 9 marzo al 27 aprile 2017"**, secondo l'ordine cronologico di ricevimento, nell'Allegato 2) **"Elenco dei progetti non ammessi al contributo"**, comprensivo della motivazione di esclusione, e nell'Allegato 3) **"Elenco dei progetti ammessi al contributo"**, relativo all'unico progetto ammissibile al contributo regionale, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto di assegnare al soggetto riportato nell'Allegato 3), parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo di Euro 37.320,00, dando atto che alla concessione e all'impegno della spesa si provvederà con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura, Sport e Giovani, previa acquisizione del cronoprogramma aggiornato di attività del progetto, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

Dato atto che con il soggetto beneficiario del contributo, di cui all'Allegato 3) parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione, si procederà alla sottoscrizione della convenzione, secondo lo schema approvato come Allegato 4) parte integrante e sostanziale della sopra richiamata propria deliberazione n. 455/2017, entro 20 giorni

dalla data di comunicazione del sopramenzionato atto di concessione, nel caso le attività del progetto siano già state avviate sul territorio, oppure prima dell'inizio delle attività, se il progetto non è ancora stato avviato;

Dato atto, inoltre, che il progetto approvato, così come definito al punto 3.5 del bando, dovrà essere avviato sul territorio regionale entro 120 giorni dalla presentazione della domanda di contributo;

Richiamati:

- la L.R. n. 40/2001, per quanto compatibile e non in contrasto con i principi ed i postulati del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- la L.R. n. 25/2016 recante "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2017";
- la L.R. n. 26/2016 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2017-2019 (legge di stabilità regionale 2017)";
- la L.R. n. 27/2016 recante "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- la propria deliberazione n. 2338/2016 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2017-2019";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Visti:

- il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 89/2017 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la propria deliberazione n. 486/2017 "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";
- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 7/7/2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Dato atto che:

- il codice unico di progetto (CUP) di cui alla succitata L. n. 3/2003, art. 11, assegnato al progetto di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento dalla competente struttura ministeriale, è riportato nell'Allegato 3, parte integrante del presente atto;
- per il soggetto di cui all'Allegato 3) si è provveduto ad acquisire il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) da cui risulta lo stato di regolarità con i versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni n. 56/2016, n. 622/2016, n. 270/2016 e 1107/2016;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. di prendere atto che in attuazione del bando di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della propria deliberazione n. 68/2017, dalla data del 9 marzo al 27 aprile 2017 sono pervenuti alla Regione Emilia-Romagna complessivamente n. 7 richieste di contributo;
3. di approvare, in attuazione del bando di cui al punto 2. che precede, ed in esito alla valutazione effettuata sui suddetti 7 progetti:
  - l'elenco dei progetti pervenuti dal 9/3/2017 al 27/4/2017, di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - l'elenco dei progetti non ammessi al contributo, con le motivazioni di esclusione, di cui all'Allegato 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;
  - l'elenco dei progetti ammessi al contributo, di cui all'Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto, che comprende un solo progetto audiovisivo al quale viene applicata la percentuale del 40% di contribuzione sulle spese ammesse, per un costo ammesso di Euro 93.300,00 e il cui termine per la conclusione è fissato al 31/12/2018;
4. di quantificare, sulla base delle risorse disponibili sul bilancio finanziario gestionale 2017-2019, la somma destinata a titolo di contributo per la realizzazione del progetto in **Euro 37.320,00**;
5. di assegnare al soggetto citato nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto, il contributo di **Euro 37.320,00** quale contributo regionale alla realizzazione del progetto;
6. di dare atto che al progetto di investimento pubblico presentato è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il CUP indicato nell'Allegato 3 parte integrante e sostanziale del presente atto;
7. di dare atto, inoltre, che alla concessione e all'impegno della spesa, nonché alla definizione delle tempistiche per la richiesta di erogazione del contributo, si provvederà con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura, Sport e Giovani,



previa acquisizione del cronoprogramma aggiornato di attività del progetto a cui è stato assegnato il contributo, ai fini di una corretta imputazione della spesa;

8. di dare atto che si procederà alla sottoscrizione della convenzione con il soggetto beneficiario di cui all'Allegato 3) parte integrante e sostanziale del presente atto, secondo lo schema approvato quale Allegato 4) della propria deliberazione n. 455/2017, entro 20 giorni dalla data di comunicazione dell'atto di concessione sopra citato, se le attività del progetto sono già state avviate sul territorio regionale, oppure prima dell'inizio delle attività, nel caso in cui le attività non siano ancora state avviate, dando atto, altresì, che alla sottoscrizione provvederà, per questa Regione, il Responsabile del Servizio Cultura, Sport e Giovani il quale potrà apportare le eventuali modifiche ed integrazioni di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione della stessa;
9. di dare atto inoltre che, secondo quanto stabilito al punto 3.5 del bando, l'avvio dei progetti dovrà avvenire entro 120 giorni dalla data di presentazione della domanda di contributo;
10. di rinviare per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente provvedimento al bando di cui alla propria deliberazione n. 68/2017, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa;
11. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
12. di dare atto, inoltre, che l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione sarà comunicata a tutti i soggetti che hanno presentato domanda e che sul sito internet regionale ["http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi"](http://cinema.emiliaromagnacreativa.it/it/finanziamenti/bandi) verrà pubblicata la presente deliberazione.

**Elenco progetti pervenuti dal 9 marzo al 27 aprile 2017**

<b>Ordine di arrivo</b>	<b>Soggetto proponente</b>	<b>Sede</b>	<b>Progetto</b>	<b>Genere</b>
1	Elephant Pictures s.r.l.	Roma	Correndo nel vuoto	lungometraggio
2	Caucaso Società Cooperativa	Bologna	Shelter - rifugio	documentario
3	Verdeoro s.r.l. Unipersonale	Roma	Palato assoluto	lungometraggio
4	Ruvido Produzioni s.r.l.	Roma	Muse inquietanti 2017 - quarta edizione	serie per la tv
5	Videoproject s.r.l.	Milano	Vecchie canaglie	lungometraggio
6	PopCult di Santoro Giuseppina	Bologna	Se parlo di sesso	documentario
7	Mr. Arkadin s.r.l.	Russi (RA)	Il caso Pantani	lungometraggio

**Elenco dei progetti non ammessi al contributo**

<b>Soggetto proponente</b>	<b>Sede</b>	<b>Progetto</b>	<b>Motivo dell'esclusione</b>
Elephant Pictures s.r.l.	Roma	Correndo nel vuoto	Il progetto non presenta un contratto di distribuzione (punto 3,3 del bando); la copertura finanziaria minima richiesta non è dimostrata (punto 3,4 del bando)
Verdeoro s.r.l. Unipersonale	Roma	Palato assoluto	Punteggio inferiore al minimo di 70 punto (punto 10 del bando)
Ruvico Produzioni s.r.l.	Roma	Muse inquietanti 2017 - quarta edizione	Punteggio inferiore al minimo di 70 punto (punto 10 del bando)
Videoproject s.r.l.	Milano	Vecchie canaglie	Il progetto non presenta un contratto di distribuzione (punto 3,3 del bando); la copertura finanziaria minima richiesta non è dimostrata (punto 3,4 del bando)
PopCult di Santoro Giuseppina	Bologna	Se parlo di sesso	Punteggio inferiore al minimo di 70 punto (punto 10 del bando)
Mr. Arkadin s.r.l.	Russi (RA)	Il caso Pantani	Punteggio inferiore al minimo di 70 punto (punto 10 del bando)

**Elenco dei progetti ammessi al contributo**

<b>Soggetto proponente</b>	<b>Comune sede legale</b>	<b>Progetto</b>	<b>Genere</b>	<b>Costo totale</b>	<b>Spese ammesse</b>	<b>Punteggio</b>	<b>% contributo</b>	<b>Contributo assegnato</b>	<b>CUP</b>
Caucaso Società Cooperativa	Bologna	Shelter - rifugio	documentario	147.500,00	93.300,00	83,55	40	37.320,00	E39J17000480009

REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/886

IN FEDE

Morena Diazzi

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 852 del 16/06/2017

Seduta Num. 23

OMISSIS

---

L'assessore Segretario

Costi Palma

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi